

Genealogia della morale - Nietzsche

Cristiani fanno diventare peccato tutto ciò che non è alla loro portata

La morale dei forti è invece morale dell'individualismo estremo e dei valori della terra
→che schiaccia il debole, e non prova compassione →inoltre è antidemocratica e antisocialista

N. critica tutte le forme politiche che dicono che tutti gli uomini sono uguali →non è vero ci sono superuomini e deboli

N. toglie anche tutte le costruzioni metafisiche, che vogliono dare una lettura oggettiva alla morale

Tutte le speculazioni che permettono alla morale di rimanere in essere

Da qui nasce l'anima →i cristiani sono dei frustrati e infelici, che non trovano soddisfazione dei loro istinti nel mondo →quindi sono ritornati in se (al posto di lanciarsi nella realtà)

Hanno fatto in modo di creare un mondo di bellezza nel loro interno →così è nata l'anima = istinto dell'uomo che si rivolge contro l'uomo, non trovando soddisfazione al di fuori

Mondo intero all'interno dell'uomo →che è un'invenzione umana →ed è malata, perché nasce dal mancato confronto e realizzazione dell'uomo col mondo

Dire che fare una certa cosa è peccato, non mi sto confrontando con la realtà

Dimensione dell'anima non ha sussistenza ontologica per N. perché è metafisica

Smantellando tutto questo (anche la verità, anima, ..) subentra l'abisso del nulla
→nichilismo è uno stato psicologico che subentra di necessità

Nichilismo = avevo creduto ci fosse un senso ma non c'è, cercavo risposte ma non ci sono risposte vere

Quindi l'uomo che si libera della morale è un uomo che si libera delle illusioni →ma questo non deve generare una fuga e l'uomo deve essere coraggioso

Nulla ha valore, e lo accetto →superuomo è consapevole della mancanza di senso, ma ci vive dentro

Non ci sono valori ma solo disvalori, etc.

Nella realtà qualcosa c'è però ancora →ovvero una necessità nella realtà e nella storia →la necessità della volontà, riprendendo Schopenhauer

Nel mondo c'è l'eterna volontà a ripetersi →la realtà non ha un senso (ovvero direzione), non va da nessuna parte, non ha uno scopo

Quindi scopro anche che il mondo procede in modo circolare, che prevede la ripetizione eterna di tutto ciò che è accaduto = mito dell'eterno ritorno (lo prende dalla Grecia e filosofie indiane)

Tutti i dettagli che caratterizzano la nostra storia si ripeteranno così come sono →per-

corso storico non è rettilineo →quindi non c'è neanche progresso

Rispetto a questo mito il superuomo come si deve comportare? →lui sa di non poter cambiare le cose, e deve accettare →ma qua deve fare un passo in più: deve amare
Dottrina della amor fati viene legata al mito dell'eterno ritorno →io accetto questo mondo e lo amo, quindi mi immergo in questa necessità →no accettazione passiva
C'è una riconciliazione tra l'uomo e la realtà negativa, che torna sempre uguale a se stessa →ma l'uomo la desidera e la ama

L'uomo ama il ripetersi della realtà perché riconosce questa volontà anche dentro di se (Schopenhauer)

Per entrare in sintonia con questo mondo che si ripete, uomo capisce che ha la stessa volontà che governa il mondo

L'uomo vuole stare nel mondo, il mondo vuole ripetersi →quindi nasce l'amor fati

E l'uomo sta in questo mondo →lo dice in Zarathustra, che ha un messaggio da dare agli uomini, ovvero insegnare il superuomo

Nella greca scienza invece si annuncia la morte di dio ma non è ancora tempo per uomo nuovo

Uomo nuovo (in Z.) deve creare un nuovo senso della terra →deve realizzare una nuova realtà

L'uomo nuovo è l'oltre uomo →l'uomo di N. va oltre l'uomo, realizza un'umanità che supera l'umanità dei deboli →ne realizza una nuova legata alla terra, allo spirito dionisiaco, alla salute

Uomo nuovo si lascia alle spalle l'uomo vecchio e i vecchi doveri, a cui sostituisce la sua volontà →non ci sono dei valori imposti, ma ci sono io e basta

Z. dice che ci sono dei predicatori di morte che predicano mondi sovranaturali →Z. dice di essere la voce del corpo ?

In Z. manda un messaggio simile a quello di Protagora →l'uomo è la misura di tutte le cose

Il superuomo non avrà mai la schiena piegata →chi piega la schiena obbedisce ai valori e al vecchio mondo →i valori li genera lui, per questo protagora

Generare il senso però significa accettare il non senso →è il superuomo che crea un nuovo senso della realtà, è la necessità →uomo non può cambiare mito dell'eterno ritorno

Si compie la riflessione sull'uomo che c'era in Kierkegaard e Schopenhauer

Hitler riprenderà la completa esaltazione del singolo sugli altri →il fuhrer comanda
N. ha fornito gli strumenti teorici al nazismo? →non consapevolmente, ma la cultura tedesca si è ispirata a questa idea